

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

Comune di San Giovanni in Persiceto
Ufficio Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

SAN GIOVANNI IN PERSICETO

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/06/2019	38	AGGIORNATO - Rifiuti, Bologna fa poca differenziata = Rifiuti: Anzola al top, Bologna indietro <i>Riccardo Rimondi</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/06/2019	48	Tre nuovi tablet per i poliziotti <i>Redazione</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/06/2019	56	Persiceto Le campane suonano per il patrono <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/06/2019	56	Scoperto un filmato del Carnevale del 1928 <i>Pier Luigi Trombetta</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/06/2019	56	Anziana mette in fuga finti tecnici del gas <i>Redazione</i>	6
STAMPA TORINO	22/06/2019	58	Un campetto all'aperto per sentirsi in Nba Belinelli maestro ai canestri di piazza d'Armi <i>Domenico L. Atagliata</i>	7

AGGIORNATO - Rifiuti, Bologna fa poca differenziata = Rifiuti: Anzola al top, Bologna indietro

[Riccardo Rimondi]

L'EMILIA-ROMAGNA vola, Bologna insegue e cresce più della media regionale, ma le Due Torri sono ultime nella classifica dei capoluoghi. Nella raccolta differenziata dei rifiuti, l'anno scorso la nostra regione ha toccato il suo miglior risultato: il 68%, in crescita rispetto al 64,3% del 2017. In numeri, sui 3,01 milioni di tonnellate che i cittadini della via Emilia hanno buttato nella spazzatura ne sono stati differenziati 2,05 milioni. Nell'area metropolitana sono state differenziate 388.712 tonnellate su 609.297, il 63,8%. E così, se l'asticella del 73% che viale Aldo Moro si è imposta di superare entro il 2020 sembra alla portata, sotto le Due Torri e nei dintorni c'è da lavorare di più: oggi la nostra provincia fa meglio solo di quelle di Forlì- Cesena e Ravenna. Pesa soprattutto la performance del capoluogo: in città sono state differenziate circa 123mila tonnellate di rifiuti su 233mila, il 52,9%. Influiscono molto le caratteristiche 'storiche' di Bologna, città grande e attraversata da turisti, studenti e lavoratori. Fuori dal capoluogo invece sono già 26 i comuni che hanno superato gli obiettivi del 2020. GUARDANDO il bicchiere mezzo pieno le Due Torri sono state protagoniste di una crescita molto marcata rispetto al 2017, quando il tasso di raccolta differenziata era al 48,2%. È positivo - commenta l'assessora regionale all'Ambiente Paola Gazzolo - anche Bologna dovrà arrivare ad altri traguardi ma è indubbio che i capoluoghi siano le aree più complesse, per via dei non residenti, e non dimentichiamo che la città ha presentato migliorie sperimentali sul servizio in diversi quartieri. Tuttavia anche una metropoli come Milano fa meglio di noi. Ma in futuro la speranza di viale Aldo Moro è che la città continui a migliorare: Su Bologna - ricorda Gazzolo - abbiamo destinato anche risorse, proprio per accompagnare la nuova fase anche verso la tariffa puntuale. Abbiamo stanziato quasi cinque milioni di euro, proprio perché il Comune capoluogo è quello in cui è più difficile, come in tutte le grandi città, raggiungere percentuali importanti come il 70% che noi chiediamo sia realtà in tutti i centri maggiori. Proprio la tariffa puntuale (il pagamento sulla base dell'indifferenziato residuo), per la Regione, è una chiave fondamentale. FUORI dalle mura emerge come la provincia viaggi a più velocità. La prima della classe è Anzola, con un tasso di differenziata dell'87,5%, tallonata da Monte San Pietro (87%) e Budrio (85,7%). In fondo si trovano quasi tutti i paesi di montagna: qui il tasso di raccolta differenziata scende al 39,2% di Monzuno, al 35,8% di Castiglione dei Pepoli e al 35,5% di Camugnano: in Ap- pennino, ricorda Gazzolo, ci sono i Comuni che fanno più fatica vista la vastità dei territori rispetto alla popolazione. A fianco della differenziata, si gioca anche la partita del riciclo, che procede a rilento. Qui Gazzolo chiama in causa il governo: Manca la regolamentazione delle modalità con cui possono essere autorizzate quasi tutte le filiere del riciclo. Le Regioni, sostiene la titolare della delega all'ambiente, possono autorizzare solo le filiere nominate nel 1998. E da un anno, sottolinea Gazzolo, il governo è fermo. Riccardo Rimondi

SIULP E COTABO

Tre nuovi tablet per i poliziotti

[Redazione]

TRÉ TABLET donati dalla Cotabo ai poliziotti del commissariato di San Giovanni in Persiceto. Ieri mattina, una delegazione del Siulp guidata dal segretario Amedeo Landino ha incontrato il questore Gianfranco Bernabei. Nell'occasione è intervenuto il presidente Cotabo Riccardo Carboni (nella foto con Bernabei), che ha consegnato al questore i tré tablet.

Persiceto Le campane suonano per il patrono

[Redazione]

-PERSICETO- LUNEDI, a Persiceto, in occasione della ricorrenza del santo patrono, San Giovanni Battista, si terranno due eventi dedicati. Dalle 17.30 alle 18.30 le campane della Torre civica suoneranno secondo la tradizione della suonata bolognese, in un'occasione speciale che è stata possibile grazie ai lavori di messa in sicurezza della torre ultimati nella scorsa primavera. Alle 21, nella Collegiata in piazza del Popolo, seguirà il 'Concerto di San Giovanni', giunto alla 46'1 edizione. Il concerto vedrà protagonisti i 'Ragazzi cantori di San Giovanni' del maestro Leonida Paterlini' e i coristi del gruppo 'Schola cantorum'.

Scoperto un filmato del Carnevale del 1928

[Pier Luigi Trombetta]

- PERSICETO - RITROVATO un filmato del 1928, dalla durata di 18 minuti, del carnevale di San Giovanni in Persiceto. Il filmato è diviso in due parti: la prima è dedicata al corso mascherato di domenica 19 febbraio 1928, con riprese dei carri mentre sfilano lungo i viali e in piazza e della carrozza che trasportava Bertoldo e Bertoldino, allora impersonati dai persicetani Gaetano Vignoli e Luigi Parmeggiani. La seconda parte è invece dedicata allo sfarzoso veglione nel teatro comunale con riprese dei balli, dei costumi e delle maschere. LA SCOPERTA si deve a Loris Fontana, del circolo fotografico 'Il Palazzaccio' di Persiceto che, visionando del materiale video, ha casualmente scoperto un'antica bobina sulla cui etichetta campeggiava la scritta 'Grandi corsi mascherati persicetani anno 1928'. Il fotoamatore si è quindi adoperato affinché il filmato di oltre 90 anni fa, in precario stato di conservazione, fosse visionato dalla Fondazione Cineteca di Bologna. Che ha confermato l'eccezionalità e la rarità del ritrovamento, rendendosi disponibile a sostenere i costi di restauro in cambio della possibilità di proiettarlo. Successivamente, l'Associazione Carnevale Persiceto e il circolo fotografico hanno deciso di donare il filmato al Comune di Persiceto. Lo scopo è quello di formalizzare un accordo con la Cineteca di Bologna per procedere con le operazioni di restauro e con la digitalizzazione delle immagini. Sono stati trovati anche due articoli pubblicati dal quotidiano 'il Resto del Carlino' datati 19 e 21 febbraio 1928, che confermano la presenza del filmato e dei suoi contenuti. Pier Luigi Trombetta

TENTATA TRUFFA A PIEVE DI CENTO**Anziana mette in fuga finti tecnici del gas**

[Redazione]

-PffVEDfCfNTO- SI PRESENTANO alla porta di casa, dicendo di essere tecnici addetti al controllo di eventuali fughe di gas. Solo dopo le varie operazioni, eseguite con tanto di 'apposito' apparecchio, chiedono all'anziana di turno di ammassare in un punto della casa gli oggetti preziosi per evitare che vengano rovinati dal gas. Poi spruzzano l'ambiente con uno spray urti- cante finché la vittima non sente bruciore agli occhi ed è costretta a cambiare stanza. A questo punto scattano il furto e la fuga. I TRUFFATORI ci hanno riprovato l'altro giorno tra Pieve di Cento e Persiceto con un'anziana. La donna però ha 'mangiato la foglia' e si è messa a urlare, facendo scappare i malviventi. Dopo di che, ha allertato la i carabinieri della compagnia di Persiceto. Altre segnalazioni si sono verificate in altre parti della provincia, in zona di Castel Maggiore e a Malal- bergo, anche qui senza che i furti andassero in porto. L'anno scorso furono diversi i raggiri dei falsi addetti del gas e dei finti vigili urbani. Furono anche arrestate quattro persone, che però risultarono estranee. Ora pare siano tornati a imperversare nella Bassa. A differenza dell'anno scorso, i delinquenti non sono ancora riusciti a mettere a segno una razzia. Forse perché l'opera di sensibilizzazione dei carabinieri nei confronti degli anziani, attraverso incontri e assemblee, sta dando i suoi frutti. m.r. RIPRODUZIONE RISERVATA

Un campetto all'aperto per sentirsi in Nba Belinelli maestro ai canestri di piazza d'Armi

[Domenico L. Atagliata]

EVENTO DOMENICO LATAGLIATA L-n 'campetto' tutto nuovo. Che avrà come maestro di cerimonia niente meno che Marco Belinelli, campione Nba nel 2014 con i San Antonio Spurs (sua attuale squadra) nonché azzurro. Oggi, il 33enne di San Giovanni in Persiceto sarà a Torino: più precisamente, al playground di piazza d'Armi dove, in occasione dell'evento Enjoy Nba organizzato da Ubi Banca con il patrocinio del Comune di Torino, presenzierà all'inaugurazione dello stesso. Intendiamoci: un campetto c'era già prima ed era anche molto ben frequentato, al punto che qualche settimana fa James McAdoo - all'epoca giocatore della Fiat Torino - vi aveva trascorso un po' di tempo giocando tranquillamente con chi passava di lì. Il bello è però che nei giorni scorsi, grazie alla collaborazione pubblico-privato, lo stesso è stato completamente rifatto e avrà a tutti gli effetti il look voluto da Nba, con tanto di colori sgargianti e i loghi delle trenta squadre intorno al terreno di gioco. Il programma della festa Sarà una lunghissima giornata di festa: l'apertura del Villaggio è prevista alle 9, cui seguirà un clinic e, alle 11, l'inaugurazione ufficiale del campo alla presenza anche della sindaca Appendine. Quindi, un torneo riservato alle squadre selezionate da Fisb nella formula del '3 contro 3', una gara di schiacciate con Belinelli in giuria, spettacoli freestyle della Crew Dunk Italy, musica e momenti di gioco sul campo aperti a tutti (nel caso di minorenni, previa liberatoria firmata da un genitore/tutore). Si andrà avanti fino alle 19, dopo di che il campo rimarrà a disposizione degli appassionati: trattarlo con cura, anche nei mesi a venire, sarà obbligatorio. Dodici stagioni in Nba La star della giornata sarà inevitabilmente Marco Belinelli, già visto a Torino come ambasciatore Nba nell'estate 2014 dopo avere vinto l'anello con gli Spurs e avere anche trionfato nella gara di tiro da tre punti durante l'Ali Star Weekend: cinque anni fa la cornice era stata quella di piazza Castello e il successo di pubblico era stato clamoroso: probabile che altrettanto accada oggi, perché l'azzurro piace eccome. Del resto, a dispetto di chi non lo credeva in grado di reggere oltre oceano, il 'Beli' ha messo insieme dodici stagioni in Nba vestendo le maglie di Golden State, Toronto, New Orleans, Chicago, San Antonio, Charlotte (la franchigia di proprietà di Michael Jordan), Philadelphia, Atlanta e ancora San Antonio: 10 punti di media (con il 37,6% da tre punti, il 42,5 da due e l'84,7 ai liberi) non sono uno scherzo, ma è ovvio che il successo più bello rimane quello dell'anello. Nessun giocatore italiano ci era mai riuscito prima e nessuno ha replicato poi: lui avrà ancora almeno un anno di tempo per provarci, visto che la scorsa estate ha firmato un biennale da 12 milioni complessivi per tornare agli Spurs. Un giorno giocherà nuovamente in Italia - ha detto recentemente - ma al momento l'idea è quella di rimanere in Nba il più a lungo possibile. Semmai, dal 31 agosto in avanti il suo talento servirà agli azzurri per fare più strada possibile ai Mondiali cinesi.